



COMO Per chi ne ha voglia, questa volta c'è da sbizzarrirsi con i numeri: Corrado Fontana ha vinto ieri per la quinta volta il Rally di Como. In questo anno, primatista assoluto. E non basta: quello di ieri è stato il decimo successo consecutivo del pilota comasco. Vale a dire che, tra Rally Asfalto e Ice, il duo campionato cui partecipa, il figlio d'arte della Blithemander vince tutte le gare cui partecipa dai legni del ghiaccio. Questa, ammettendo, per decretarlo se non la rassicura. (...) di Como. Neocampione Ice, era venuto qui per lanciare la sfida ai piloti del campionato parafinico. Stile vincente, invece. Gli applausi di Piazza Cavour, quando è salito sul podio del vincitore, accolto dal presidente dell'Aut. G. e studio di poliziotti, sono stati dunque meritati. Ma non è stato una passeggiata. Anzi. La gara è stata una volata da batticuore con l'insostituibile Carlo Galli (Peugeot 206) come il rivale, arrivato solamente a 3" da Fontana. Il bell'agguato è stato l'ultimo grande protagonista della due giorni. A 47 anni, ha dimostrato di avere ancora un piede pesante, alla fine calcando l'acceleratore e il filo della maggioranza degli appassionati. Quando è giunto all'arrivo, ha ricevuto più pacche sulle spalle lui di un bambino. E lui a rispondere con sorrisi e saluti. Quasi commosso. È stato davvero un weekend

La quinta di Fontana Che volata con Galli

Vince il Rally di Como con soli 3" sull'irriducibile avversario
Brivido per una foratura - Re terzo, leader di campionato



Corrado Fontana con la Peugeot alla fine della gara

incredibile per lui. Dovrebbe correre con una Mitsubishi gruppo N. Ma una sorpresa della moglie Piazzetta Sorrenti (anche lei in gara, arrivata seconda nella sfida tra le donne dietro la Maserati) lo combatte con gli amici della G. C. e gli ha fatto trovare un Wex da sostituire. Ogni prova specia-

le per Galli era sempre una sorpresa. Ci ha dato dentro. E ha fatto un guaio. Volata con un servizio fisso: la foratura del pneumatico a 1 km dall'arrivo. Fontana è riuscito a portare la vettura al traguardo mantenendo un esiguo margine. E' stata una bella battaglia. Con tanto partecipando ar-



La festa del podio con tutti i protagonisti (S224)

che Re (Ford Focus), Silva (Peugeot 206) e Cavallini (Subaru), loro tre in lotta per il campionato. E arrivati nell'ordine, con Re che adesso guida il campionato. Un premio per il pilota di Faloppio, che nella seconda tappa ha guidato benissimo strappando i tempi con gran-

de da lontano anche dove era scivolato e recuperando in generale dalla sesta alla terza posizione. La giornata è stata caratterizzata dalle incerte condizioni meteo. Con l'increscioso accordo di Silva che partiva con gomma da sciatto e perdeva la sua corsa scivolando su una

curva e perdendo molti secondi. Si sembra tutto la soddisfazione poi di vincere l'ultima prova, superando in extremis Cavallini. Galli si giova nella prima Ps, perdendo 12" decimetri. Vincere Fontana e forse era quello il momento in cui il leader aveva un margine che sarebbe poi risultato decisivo. Sulla terza Ps, la pioggia frenava Re con gomma da bagnata, mentre Fontana doveva rallentare. Le ultime tre prove vivevano sul tasto a testa tra Fontana e Galli, con l'arrivo in volata che abbiamo raccontato. Il gruppo N ha dato Senola con la Mitsubishi davanti al bravo Volpato (Italm) dopo una lotta sul filo dei secondi. Detto della bella prova di Daniele Perra, va anziché la partecipazione di Claudio Bianchi ormai alla ventottesima partecipazione. Ha rotto il furbo.

Il Rally di Como è stato un successo, di gente e di spettacolo. Tutto è filato liscio e adesso gli organizzatori si aspettano la possibilità di conquistare la validità di Campionato Italiano. Non sarà facile, perché, per vedere piazzare Como a livello di C1, dov'essere lasciata un'altra cosa. Ma se si ripeterà il giudizio di nessuno, purtroppo come lo scorso anno, le possibilità potrebbero essere tante. Applausi per tutti, dunque. E' stata una bella festa. Che merita, ancora, lunga vita.

Nicola Neri

Classifica generale dopo 7 prove

1. Felice Re punti 42; 2. Mario Silva 41; 3. Tullio Cavallini 40; 4. Odrizzi 22; 5. Manti 17.

Super 1600

1. Ziviani 50 punti; 2. Paolo Perra p. 46; 3. Bernardelli 33; 4. Vercelli 24; 5. Gasperetti 15.

Gruppo N

1. Gianfranco 36 punti; 2. Senola 20; 3. Tulasco 16; 4. Lapini 15; 5. Gamba 17.

Under 25

1. Tulasco 44; 2. Pina 20; 3. Campedelli 20; 4. Pini 18; 5. Farnacelli 13.

Gruppo N 2 Ruote Motrici

1. Tulasco 43; 2. Benvenuti 27; 3. Raimone 22; 4. Gamba 16; 5. Solito 12.

Femminile

1. Malinver 13; 2. Compagnoni 13; 3. Champellier 5; 4. Giuseppina Sorrenti 4.

LA GENTE



Il successo nella grande folla

COMO - Un grande successo questo Rally di Como. La testimonianza la gente che ha affollato soprattutto la prova speciale di Cavigli, venerdì sera. Migliaia di persone che si sono ammassate sin lassù per vedere passare i piloti nella loro più combattuta prova speciale alle porte della città. Ma non solo lì. Si è vista tanta gente. Al rondone di Lazzaro i padlock sono stati sfollati per tutte le ore centrali della giornata, quando cioè le vetture hanno solcato tra le due porzioni di tappa. E poi in piazza Cavour per l'arrivo. In Piazza Roma l'arrivo della corsa ha provocato qualche problema logistico. Alcuni automobilisti avevano lasciato l'auto nei parcheggi circostanti i cartelli di direzione. Sono stati chiamati i carabinieri che hanno rimesso alcune auto per lasciare spazio alle vetture da corsa. I cittadini non hanno gradito «i cartelli non erano visibili», si sono lamentati.